

Anno 2022

Determinazione n. 13

OGGETTO: Proroga del contratto relativo all'esecuzione del servizio di ritiro e di spedizione di plichi documentali e attrezzature scientifiche
CIG ZAB2BED2E3

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" come "***...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e strutture operative distribuite sul territorio [...], nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici***";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "***Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica***";

VISTA la Legge del 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 238, che definisce i principi e i criteri direttivi della "***Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca***" e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "***Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165***";

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 13 agosto 2015 numero 187, con la quale sono state conferite "***Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche***" ed, in particolare, l'articolo 13, recante norme in materia di "***Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca***";

VISTO Il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 25 novembre 2016, numero 276, che disciplina la "***Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124***";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "***Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi***";

- VISTO** lo “**Statuto**” dell’**“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 25 maggio 2018, numero 42, emanato con Decreto Presidenziale del 15 febbraio 2018, numero 14, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e, in particolare, l’articolo 18, comma 5, il quale stabilisce che il Direttore di Struttura “*coordina ... le attività amministrative della Struttura secondo le direttive del Direttore Generale*”;
- VISTO** il “**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7 del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed in particolare l’articolo 17, comma 1, il quale stabilisce che i Direttori di Struttura “*...coordinano le attività amministrative della Struttura secondo gli atti di indirizzo emanati dal Direttore Generale*”;
- VISTO** il “**Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004 numero 3 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 23 dicembre 2004 numero 300;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, contenente “**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l’articolo 11 che disciplina gli “**Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione**”, e che dispone tra l’altro che, qualora “*(...) non si ricorra alle convenzioni di cui all’articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell’articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE ed è stato adottato il nuovo “**Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione**”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune “**Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50**”;
- VISTO** in particolare l’articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la “**rubrica**” del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, in

“Codice dei Contratti Pubblici”, in luogo di **“Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione”**;

- VISTO** l’articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, **“Codice di Contratti Pubblici”**, e successive modificazioni e integrazioni, il quale dispone che:
- *“prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
 - *“nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;
- VISTO** l’articolo 37, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, **“Codice dei Contratti Pubblici”**, e successive modificazioni e integrazioni, il quale stabilisce che: *“le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza”*;
- VISTO** il Decreto Legge del 18 aprile 2019, numero 32, recante **“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2020 numero 55
- VISTA** La Legge 19 dicembre 2019, numero 157 **“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2019, numero 124, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili”**;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il **“Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l’Esercizio Finanziario 2020 e il Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022”**;
- VISTO** Il Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, contenente **“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 numero 120;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, contenente **“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”**, pubblicata in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, numero 322 del 30 dicembre 2020 e successive modificazioni e integrazioni;

- VISTO** Il Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77, contenente **“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021 numero 108;
- VISTA** La Legge 30 dicembre 2021, numero 234, contenente **“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”**;
- VISTO** il Decreto del Presidente dell’**“Istituto Nazionale di Astrofisica”** del 30 dicembre 2020, numero 14, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato quale Direttore dell’**“Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna”**;
- VISTA** la Determina del Direttore Generale dell’**“Istituto Nazionale di Astrofisica”** del 30 dicembre 2020, numero 188, con la quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato Direttore dell’**“Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna”**, a decorrere dal 1° gennaio 2021 e per la durata di un triennio, in conformità a quanto disposto dall’articolo 14, comma 3, lettera g), dello Statuto dell’**“Istituto Nazionale di Astrofisica”**;
- RICHIAMATA** la propria Determinazione numero 18 del 19 febbraio 2020 con cui, l’**“Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna”** ha affidato all’Operatore Economico **SANSAVINI FABRIZIO**, identificato con codice fiscale SNSFRZ70E15A944T e Partita IVA numero 04203250370, attualmente con sede legale in Bologna, via Alessandro Corticelli, 25 int. 8, l’esecuzione del servizio di ritiro e di spedizione di plichi documentali e attrezzature scientifiche - CIG: ZAB2BED2E3 - per un periodo di ventiquattro mesi, eventualmente prorogabile per ulteriori dodici mesi;
- PRESO ATTO** che, in data 19 febbraio 2020, è stato sottoscritto tra l’Operatore Economico **SANSAVINI FABRIZIO** e l’**“Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna”** il contratto avente ad oggetto l’esecuzione del servizio di ritiro e di spedizione di plichi documentali e attrezzature scientifiche - CIG: ZAB2BED2E3;
- VISTO** che, ai sensi e per gli effetti del menzionato contratto, in particolare dell’art. 3 **“durata e opzione di rinnovo”**, è stabilita la possibilità di ricorrere ad un regime di proroga contrattuale alle medesime condizioni ivi stabiliti;
- PRECISATO** che la proroga contrattuale, a differenza del rinnovo contrattuale, ha come solo effetto il differimento del termine finale del rapporto contrattuale e, per il resto, resta regolato dal contratto originario, non comportando un rinnovato esercizio dell’autonomia negoziale;

- DATO ATTO** che l'importo complessivo risultante dalla proroga contrattuale di cui sopra è pari a **€ 1.250,00 (euro milleduecentocinquanta/00)** al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) all'aliquota vigente e che non sussiste la necessità di richiedere un nuovo CIG in quanto il citato importo risulta già contemplato nel contratto in parola, oltre che nel relativo CIG;
- PRESO ATTO** in riscontro alla richiesta di proroga contrattuale acquisita al Prot. INAF-OAS numero 0081 del 31 gennaio 2022, della comunicazione di accettazione da parte dell'Operatore Economico **SANSAVINI FABRIZIO** di cui al Prot. INAF-OAS numero 0090 del 01 febbraio 2022;
- VERIFICATO** il "**Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) on line**" numero INPS_29073824, valido fino al 06 aprile 2022, dal quale risulta che l'Operatore Economico **SANSAVINI FABRIZIO**, è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL;
- VERIFICATO** che a carico dell'Operatore Economico **SANSAVINI FABRIZIO**, alla data del 31 gennaio 2022, non risultano annotazioni nel "**Casellario delle imprese**", gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 dicembre 2021, numero 82, con la quale è stato approvato il Bilancio Annuale di Previsione dell'"**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario 2022;

DETERMINA

Articolo 1. Per le motivazioni esposte in premessa, di esercitare l'opzione di proroga contrattuale relativa al contratto di esecuzione del servizio di ritiro e di spedizione di plichi documentali e attrezzature scientifiche - CIG ZAB2BED2E3 - sottoscritto in data 19 febbraio 2020, per dodici mesi ed in particolare per il periodo decorrente dal 20 febbraio 2022 al 19 febbraio 2023.

Articolo 2. Il servizio sarà eseguito nel rispetto delle medesime condizioni stabilite nell'originario contratto, di cui all'articolo 1, relativo all'esecuzione del servizio di ritiro e di spedizione di plichi documentali e attrezzature scientifiche.

Articolo 3. Di confermare quale il "**Responsabile Unico del Procedimento**" per il servizio descritto nell'articolo 1 della presente Determinazione, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, il Dottore **Andrea COMASTRI**, in qualità di Direttore dell'"**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**".

Articolo 4. Di quantificare l'importo della proroga del servizio in oggetto, in **€ 1.525,00 (euro millecinquecentoventicinque/00)**.

Articolo 5. Di imputare la spesa, fatto salvo l'accertamento della disponibilità finanziaria, sul Centro di Responsabilità 1.13 "**OAS Bologna**", sui Capitoli e Obiettivi Funzione del Bilancio Annuale di

Previsione dell'“Istituto Nazionale di Astrofisica” per l'Esercizio Finanziario 2022 e 2023, determinati secondo le singole richieste di spedizione.

Bologna, 03 febbraio 2022

Il Direttore
Dott. Andrea Comastri

